

Visitatori di altri mondi

Whitley Strieber

«Contatto con l'Infinito»

Rizzoli

Esistono davvero gli extraterrestri? Molte testimonianze, rese in tempi recenti, nonché le numerose prove — un tempo occulte — di avvistamenti Ufo, di atterraggi di velivoli alieni, di contatti con visitatori di altri mondi sembrano confermarlo in maniera sempre più evidente.

Un'ulteriore conferma sembra provenire da queste pagine di Whitley Strieber, scrittore di professione, autore del famoso «Communion», in cui narra del suo incontro ravvicinato del quarto tipo con entità aliene, terribili per il mistero che le avvolge, imperscrutabili per la loro forma, spesso celata nelle ombre dei ricordi alterati da false reminiscenze indotte artificialmente, perché si sovrapponessero a quelle reali. L'autore è riuscito, con una certissima opera di deduzione, attraverso la collaborazione di psicolo-



Lo scrittore Whitley Strieber

gi e scienziati, a viaggiare a ritroso oltre lo spazio ed il tempo, per ricostruire come un puzzle la sua vera esistenza di adolescente, e giungere così ad una stupefacente rivelazione: il suo incontro con i «visitatori», lungi dall'Essere recente, sembra risalire addirittura agli albori della vita cosciente, suffraga-

to dai ricordi di quanti, suoi coetanei, hanno condiviso con lui tali esperienze. L'indagine di Strieber, si fa a questo punto più accurata: cettellinando il sottile «filo d'Arianna» della memoria ritrovata, egli si lascia guidare attraverso il labirinto delle percezioni subliminali, e rivive così l'e-

sperienza d'uno straordinario «viaggio» su un pianeta sconosciuto, a bordo di una astronave camuffata da aereo di linea.

Il mondo crepuscolare in cui sorge l'immensa città scintillante», non è, però che uno fra i momenti interessanti, perché alla fine egli potrà incontrare esseri come lui, impossibilitati a lasciare le strane torri in cui li hanno rinchiusi i rapitori, per motivi noti solo a questi ultimi.

E, se a tratti il racconto viene interrotto, lo si fa per descrivere l'intenso agitarsi delle emozioni che provano, tanto fisicamente quanto psichicamente, il protagonista. Ma cosa vogliono veramente gli stranieri? In questo volume, sembra esserci una risposta a tali ininterrogativi, perché gli esseri in questione dimostrano di voler studiare, nelle loro incursioni, le reazioni degli esseri umani alle sollecitazioni emotive.

di **Francesco Scialfa**